

## A VIOLA CHE HA COMPIUTO UN ANNO

Ha compiuto un anno, Viola  
e cammina già da sola,  
un po' incerta ed esitante  
va seguita ad ogni istante.  
Dice già delle parole  
per esprimer ciò che vuole  
ma ci vuol tanta intuizione  
per trovar la traduzione.  
Non è certo magrolina  
quel tesoro di bambina.  
Fin da quando venne al mondo  
mangia tutto fino in fondo,  
tanto il latte che la pappa,  
ogni volta, non si scappa,  
(tanto è vero che ha raggiunto  
il cugino, che è un po'.....smunto.)<sup>1</sup>  
Ha già messo alcuni denti,  
se ti morde tu li senti.....  
Il suo sguardo dolce e azzurro  
è più tenero del burro.  
Nonno Paolo si diverte  
quando Viola, a braccia aperte,  
col sorriso sulla faccia,  
corre su tra le sue braccia.  
Dopo Viola e Margherita  
Ca' Gabella è rifiorita<sup>2</sup>,  
e anche i nonni<sup>3</sup>, lieti e uniti,  
sono un po' ringiovaniti.

Paolo

---

<sup>1</sup> Tobia ha otto mesi più di Viola ma non ha mai mostrato di gradire il cibo e pesa circa come la cuginetta. Tuttavia è un bimbo assai vivace ed intelligente (oltre che molto carino).

<sup>2</sup> Non che prima fosse mesta ma qui il poeta ricorre ad un sottile (?) artificio letterario alludendo al fatto che Margherita e Viola sono due fiori, di nome e di fatto.

<sup>3</sup> Tra essi è compresa naturalmente anche la bisnonna Giulia.